



» Ambiente - Regione - Scuola

Più di 4000 studenti in tutta l'Emilia Romagna chiamati a descrivere i rischi del dissesto idrogeologico

23 set 2014 - 104 letture //

Raccontare la propria storia personale di disagio sui territori a rischio idrogeologico e allo stesso tempo denunciarla attraverso una narrazione fatta di immagini, video e parole che tratteggino con la semplicità e la spontaneità dei più giovani un quadro regionale sempre più minacciato dal dissesto. L'Urber ha da poco denunciato che il livello del rischio è altissimo e all'oggi comporterebbe un costo complessivo di prevenzione che oltrepasserebbe il miliardo di euro per la sola Emilia Romagna.

L'Unione Regionale delle Bonifiche (insieme ai Consorzi di bonifica associati) ha così pensato di dedicare la 7a edizione del concorso "Acqua e Territorio" a queste tematiche e chiede a migliaia di giovani (più di 4000 mila nel 2013-2014) di raccontare come vivono il rischio causato dal fenomeno del dissesto idrogeologico sul loro territorio. Quello del dissesto idrogeologico è un tema di grande attualità e rilevanza sociale.

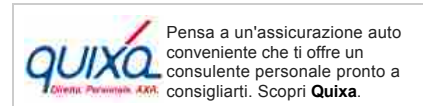
L' Emilia-Romagna è sotto scacco-dissesto a causa di numerose frane, smottamenti, erosioni, infiltrazioni di acqua costanti e pericolose. Le aree colpite da questo fenomeno sono costantemente monitorate dai tecnici e dagli esperti dei consorzi di bonifica che svolgono un utile lavoro di rilevazione e studio cercano di arginare una parte rilevante delle problematiche anticipandone spesso il peggioramento.

Il problema non riguarda solo la regione Emilia-Romagna ma tutta Italia, la maggior parte dei comuni italiani vive sotto scacco della paura di frane improvvise e smottamenti, causa di ingenti danni e talvolta di vittime. Come spesso, purtroppo, accade le infrastrutture più a rischio sono quelle che dovrebbero essere le più sicure ovvero scuole e ospedali. Ecco perché l'Urber quest'anno ha scelto questo tema, strettamente legato a quello dell'acqua in quanto risorsa che se non gestita correttamente va ad aggravare l'intero fenomeno.

Il Concorso è rivolto alle classi e ai singoli alunni delle elementari e delle medie che quest'anno dovranno sviluppare, attraverso contenuti multimediali, il titolo "Viviamo d'acqua, viviamo con l'acqua ma non sott'acqua – Il dissesto idrogeologico (frane e alluvione) minacciano il tuo comune? Testimonia con fotografie e video l'elevato rischio per la tua comunità".

Regolamento

Il concorso ogni anno propone temi che mirano a sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza dell'acqua e su come le attività, svolte dai Consorzi di bonifica, siano di grande importanza da un punto di vista sociale, nella gestione della risorsa idrica e nel preservare il territorio. Affrontare e interessare le nuove generazioni su questi temi rappresenta quantomai un dovere che per essere realmente efficace, dev'essere svolto con gli strumenti e i linguaggi dei ragazzi, ovvero quelli multimediali e del web. E' importante, anche, coinvolgerli attivamente, rendendoli protagonisti del processo di sensibilizzazione e non semplici ascoltatori. Tutti ingredienti presenti all'interno di questa iniziativa comunicativa messa in atto dal sistema regionale di bonifica rendendola, ormai da qualche anno, un appuntamento sempre più partecipato, che proprio per il suo crescente successo trova riscontro, anche, sulle principali testate nazionali. L'iscrizione al Concorso, patrocinato nell'edizione 2014 da Regione Emilia-Romagna e dall'Ufficio Scolastico Regionale, è gratuita e il termine presentazione è previsto per il 16 marzo 2015. Cinque le sezioni in concorso: Migliore Progetto Multimediale 2.0 – scelto tra le scuole elementari e medie – premio € 500,00; Migliore Slogan e Logo – scelto tra le scuole elementari – premio € 400,00; Migliore Slogan e Logo – scelto tra le scuole medie – premio € 400,00; Migliore video – scelto tra le scuole elementari – premio € 400,00; Migliore video – scelto tra le scuole medie – premio € 400,00. Inoltre la Commissione Regionale del concorso assegnerà due premi speciali: Migliore fotografia, scelto tra le scuole elementari e Migliore fotografia, scelto tra le scuole medie. I lavori selezionati saranno pubblicati sul sito web, Canale Youtube e Facebook di URBER e su quello dei Consorzi di bonifica e all'interno della rubrica Acqua e Territorio in onda sull'emittente Telesanterno-Antenna Verde. Nell'intento di valorizzare e dare maggiore visibilità ai lavori dei ragazzi i vincitori saranno premiati durante l'evento della "Settimana della bonifica 2015" che si svolgerà nel mese di maggio 2015.



► *Al cimitero*

Trombetta “Nessun taglio di alberi”

ILAVORI

Tolentino

Una nuova polemica investe l'amministrazione comunale per alcune piante che sarebbero state tagliate nel piazzale del cimitero. Ma le cose non sono andate così come vengono raccontate da alcuni cittadini. In realtà, le piante non sono state tagliate, ma c'è stato un intervento di pulizia di un fossato a seguito delle recenti alluvioni.

A spiegare i fatti è Antonio Trombetta, consigliere comunale con delega all'Ambiente. "Un intervento, necessario per la sicurezza della zona, in realtà è stato svolto. È stato attuato dal Consorzio di Bonifica delle Marche su richiesta dei residenti in quanto a seguito delle recenti alluvioni si sono creati allagamenti e problemi di viabilità sul parcheggio del cimitero. Va anche precisato che una pianta si è rotta ai tempi dell'alluvione cadendo sui cavi Telecom ed è stata tagliata dai nostri operai. Tutto il resto del lavoro è stato fatto secondo le prescrizioni impartite dalla Provincia su supervisione del Consorzio di Bonifica".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SERVIRÀ MILLE AZIENDE

A Briatico verrà inaugurato l'impianto irriguo "Murria"



Il
presidente
regionale
di
Coldiretti
Pietro
Molinaro

Servirà ad irrigare numerosi ettari di terreno, sarà fonte, letteralmente, di risparmi e investimenti per il settore agricolo. E verrà inaugurato domani alle 10.30 in località Contura a Potenzoni di Briatico. È l'impianto irriguo per l'utilizzo plurimo con l'acqua derivata dal torrente Murria, un'opera realizzata dal consorzio di bonifica Tirreno-vibonese presieduto da Domenico Piccione. Di questo traguardo non può che essere felice la Coldiretti. «Questo è ciò che vogliamo - commenta Pietro Molinaro, presidente regionale - la politica del fare che dà dinamismo ai compiti isti-

tuzionali del consorzio di bonifica e che è apprezzata dai cittadini e dai consorziati. Sono cinque anni di buongoverno del consorzio - rivendica Molinaro - che rafforzano la rete di questi enti di autogoverno che all'unisono si è dichiarata non a parole amica della Calabria. La realizzazione e il completamento delle reti irrigue sono punti fondamentali del nostro programma elettorale poiché contribuiscono in modo determinante alla competitività dell'agricoltura. Infatti in questo caso già c'è la richiesta per poter utilizzare l'impianto anche nel periodo invernale per colture orticole, oltre che per la cipolla rossa di Tropea Igp principale prodotto nell'area interessata dall'impianto Murria». È un impianto moderno che va considerato un «gioiellino» da rispettare e «imitare per territori agricoli con servizi che possano mantenere ed attirare sempre più imprese giovani e innovative capaci di produrre qualità ed eccellenze agroalimentari per essere competitive sul mercato». Esso, spiega ancora Molinaro, è basato su «un'innovativa tecnologia di automazione per il risparmio idrico». L'impianto, finanziato dal piano ir-

riguo nazionale, nasce all'insegna del risparmio idrico: tra i principali vantaggi per il territorio vi è l'ottimizzazione nell'utilizzo della risorsa acqua, grazie ad una migliore distribuzione e ad una minore dispersione nell'irrigazione. Un ulteriore vantaggio è rappresentato dal miglioramento della produzione per le colture di pregio presenti nella zona. La superficie irrigata è di 250 ettari e può essere incrementata fino ad oltre 300 ettari. L'impianto si sviluppa in caduta libera con dislivello tra opera di presa posta a quota 310 metri. Le aziende agricole servite sono circa 1000 che utilizzano il moderno sistema delle schede che possono essere utilizzate in 99 gruppi di consegna diversi». All'inaugurazione parteciperanno tra gli altri il sindaco di Briatico Andrea Niglia, il prefetto di Vibo Valentia Giovanni Bruno, il sottosegretario alle Politiche agricole Giuseppe Castiglione, l'assessore Michele Trematerra; ed infine Roberto Iodice, commissario gestione attività dell'Agenzia dello sviluppo del Mezzogiorno, Santo Zimbone, direttore dell'Università di Reggio Calabria, e Marsio Blaiotta, presidente Urbi Calabria.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

martedì 23 settembre 2014

Eco dalle Città

Notiziario per l'ambiente urbano

Cerca:

mondo torino milano roma napoli puglia sentinelle

Smog

- Tutti gli articoli
- Blocchi del traffico
- Motori e Incentivi
- Dati
- Domeniche a piedi
- Varie
- Ecopedia

Mobilità

- Tutti gli articoli
- Varie
- A scuola a piedi
- Biciclette
- Sosta e ZTL
- Trasporto pubblico
- Ecopedia

Rifiuti

- Tutti gli articoli
- Carta
- Riciclo
- Raccolta differenziata
- Riduzione
- Politiche, piani generali
- Inceneritori e Impianti
- Ecopedia
- Lotta allo spreco di cibo
- Riuso
- Varie

Energia e Clima

- Tutti gli articoli
- Rinnovabili
- Risparmio energetico
- Caldo in città
- Politiche, piani generali
- Kyoto e CO2
- Edilizia ecoefficiente
- Illuminazione
- Ecopedia
- Smart Cities
- Varie

Acqua

- Tutti gli articoli
- Case dell'acqua
- Dati
- Politiche, piani generali

Acqua > Politiche, piani generali
> Varie

Navigli. "Asciutta" per lavori in corso, sino a marzo 2015

Asciutta autunnale eccezionale per i Navigli Grande, Pavese e Martesana che resteranno in secca per più mesi, a causa dei cantieri di EXPO (riqualificazione Darsena) e della manutenzione straordinaria delle sponde. La fauna ittica viene prelevata con reti e immessa in altri canali, nell'Adda o nel Ticino, ci spiega il Consorzio Bonifica Est Ticino-Villoresi

di Stefano D'Adda

martedì 23 settembre 2014 12:38



clicca sull'immagine per ingrandire

Se di solito lo svuotamento autunnale dei Navigli milanesi andava da ottobre a novembre, quest'anno, in via eccezionale, l'asciutta è infatti prevista **sino a marzo 2015** e addirittura sino la prima metà di aprile per il **Naviglio Martesana**, dove il **Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi** effettuerà lavori di manutenzione straordinaria - soprattutto rifacimento di sponde ammalorate - per un importo complessivo di circa 14 milioni di euro.

Il **Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi**, un tempo chiamato Consorzio di Bonifica Eugenio Villoresi, nacque nel 1918 con lo scopo di distribuire alle utenze agricole a nord di Milano le acque del fiume Ticino. Dall'inizio degli anni '80 il Consorzio si occupa anche di gestire il **Naviglio Martesana** e dal 1990 anche il **Naviglio Grande**, il **Naviglio Pavese** e il **Naviglio di Bereguardo**, complessivamente circa 220 chilometri di canali.

In sostanza, il **Consorzio** ha deciso di approfittare dell'evento EXPO e dei maggiori finanziamenti disponibili, per effettuare gran parte dei lavori di manutenzione straordinaria dei canali che attraversano e circondano Milano, come ci ha confermato **Gianni Sgarbi, coordinatore di rete del Consorzio Bonifica Est Ticino-Villoresi**.

C'erano alternative ad una asciutta così prolungata? Purtroppo no, secondo i tecnici del Consorzio, consapevoli che la secca prolungata implicherà anche disagi al paesaggio, al turismo e comunque ai milanesi abituati ad avere i Navigli "agibili", già sotto Natale. I lavori in corso per EXPO sono tanti, il principale è la **riqualificazione della Darsena**, e richiedono l'assenza dell'acqua nei canali.

I lavori in Darsena includeranno anche la riapertura, dopo un secolo, del **canale del Ticinello**, il canale scolmatore della Darsena. Attualmente invisibile sotto il manto stradale, il Ticinello passa sotto l'**Arco di Porta Ticinese** e porta l'acqua in eccesso verso il torrente della **Vettabbia**, che a sua volta sbuca sotto la strada all'altezza della zona dei quartieri **Morivione e Ripamonti**. I lavori riporteranno alla luce il **primo tratto del Ticinello**.

Sempre Gianni Sgarbi ci spiega che fine fanno i pesci in questi casi. La **fauna ittica**, in collaborazione con la Polizia Provinciale, viene recuperata con delle reti, portata in vasche ossigenate e poi immessa in altri canali, nel **Ticino o nell'Adda**. Quando le chiuse dei fiumi verranno poi riaperte, il ripopolamento avverrà da sé.

Notizie correlate

- » **Riapertura Navigli: Milano torna a sognare**
- » **Nuova Darsena: sarà pronta a febbraio 2015**
- » **Il consigliere Biscardini: inseriamo la riapertura della Martesana nella**

APP a servizio
del cittadino,
per l'ambiente.

fondazione
cariplo

kg
www.manorifiuti.org

Aiutaci a scegliere il titolo del ...

"Diario e concorso delle scuole Primarie di Milano impegnate contro lo spreco di cibo": è questa, l'iniziativa che stiamo per varare. Vorremmo darle un titolo sintetico, che sarà sempre accompagnato da un sottotitolo esplicativo. Quale titolo sceglieresti?

- ☐ SIGNORA MINISTRA
- ☐ FORMICHINE
- ☐ FORMICHINE
- ☐ SALVACIBO
- ☐ AVANZI TUTTA!
- ☐ Altro, lo dico nei commenti

Vota

» commenti (3)



martedì 23 settembre 2014



mondo

torino

milano

roma

napoli

puglia

sentinelle

Smog

- Tutti gli articoli
- Blocchi del traffico
- Motori e Incentivi
- Dati
- Domeniche a piedi
- Varie
- Ecopedia

Mobilità

- Tutti gli articoli
- Varie
- A scuola a piedi
- Biciclette
- Sosta e ZTL
- Trasporto pubblico
- Ecopedia

Rifiuti

- Tutti gli articoli
- Carta
- Riciclo
- Raccolta differenziata
- Riduzione
- Politiche, piani generali
- Inceneritori e Impianti
- Ecopedia
- Lotta allo spreco di cibo
- Riuso
- Varie

Energia e Clima

- Tutti gli articoli
- Rinnovabili
- Risparmio energetico
- Caldo in città
- Politiche, piani generali
- Kyoto e CO2
- Edilizia ecoefficiente
- Illuminazione
- Ecopedia
- Smart Cities
- Varie

Acqua

- Tutti gli articoli
- Case dell'acqua
- Dati
- Politiche, piani generali

Acqua > Politiche, piani generali
> Varie

Navigli: "asciutta" per lavori sino a marzo 2015

Asciutta autunnale eccezionale per i Navigli Grande, Pavese e Martesana che durerà alcuni mesi per i cantieri di EXPO (soprattutto Nuova Darsena) e la manutenzione delle sponde da parte del Consorzio Villoresi. La fauna ittica viene prelevata con reti e trasportata in altri canali, nell'Adda o nel Ticino

di **Stefano D'Adda**
martedì 23 settembre 2014 12:38



clicca sull'immagine per ingrandire

I cantieri per EXPO non riguardano solo le strade ma anche i corsi d'acqua e purtroppo i milanesi, oltre a dovere stringere i denti per il traffico, nei prossimi mesi dovranno anche digerire un'asciutta straordinaria dei Navigli.

Se di solito lo svuotamento autunnale dei Navigli milanesi andava da ottobre a novembre, quest'anno, in via eccezionale, l'asciutta è infatti prevista **sino a marzo 2015** e addirittura sino la prima metà di aprile per il Naviglio Martesana, dove il **Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi** effettuerà lavori di manutenzione straordinaria - soprattutto rifacimento di sponde ammalorate - per un importo complessivo di circa 14 milioni di euro.

Il **Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi**, un tempo chiamato Consorzio di Bonifica Eugenio Villoresi, nacque nel 1918 con lo scopo di distribuire alle utenze agricole a nord di Milano le acque del fiume Ticino. Dall'inizio degli anni '80 il Consorzio si occupa anche di gestire il **Naviglio Martesana** e dal 1990 anche il **Naviglio Grande**, il **Naviglio Pavese** e il **Naviglio di Bereguardo**, complessivamente circa 220 chilometri di canali.

In sostanza, il Consorzio ha deciso di approfittare dell'evento EXPO e dei maggiori finanziamenti disponibili, per effettuare gran parte dei lavori di manutenzione straordinaria dei canali che attraversano e circondano Milano, come ci ha confermato **Gianni Sgarbi, coordinatore di rete del Consorzio Bonifica Est Ticino-Villoresi**.

C'erano alternative ad una asciutta così prolungata? Purtroppo no, secondo i tecnici del Consorzio, consapevoli che la secca prolungata implicherà anche disagi al paesaggio, al turismo e comunque ai milanesi abituati ad avere i Navigli "agibili", già sotto Natale. I lavori in corso per EXPO sono tanti, il principale è il **recupero completo della Darsena**, e richiedono l'assenza dell'acqua nei canali.

Sempre Gianni Sgarbi ci spiega che fine fanno i pesci in questi casi. La **fauna ittica**, in collaborazione con la Polizia Provinciale, viene recuperata con delle reti, portata in vasche ossigenate e poi immessa in altri canali, nel Ticino o nell'Adda. Quando le chiuse dei fiumi verranno poi riaperte, il ripopolamento avverrà da sé.

APP a servizio
del cittadino,
per l'ambiente.

fondazione
cariplo

TUTTI INSIEME
IMPEGNATI
PER LA
RIDUZIONE
DEI RIFIUTI!

Aiutaci a scegliere il titolo del ...

"Diario e concorso delle scuole Primarie di Milano impegnate contro lo spreco di cibo": è questa, l'iniziativa che stiamo per varare. Vorremmo darle un titolo sintetico, che sarà sempre accompagnato da un sottotitolo esplicativo. Quale titolo sceglieresti?

- ☐ SIGNORA MINISTRA
- ☐ FORMICHINE
- ☐ FORMICHINE
- ☐ SALVACIBO
- ☐ AVANZI TUTTA!
- ☐ Altro, lo dico nei commenti

Vota

» commenti (3)





Voli Low Cost

Biglietti Aerei a prezzi imbattibili Trova Voli economici !



Ultimo aggiornamento: 23 settembre 2014 19:29 | Pagine visualizzate ieri: 101494 (Fonte Google Analytics)



#gonews.it®

Lucca | Versilia

martedì 23 settembre 2014 - 19:39



TOSCANA HOME EMPOLESE VALDELSA ZONA DEL CUOIO FIRENZE E PROVINCIA CHIANTI VALDELSA PONTEDERA VOLTERRA PISA CASCINA PRATO PISTOIA SIENA AREZZO **LUCCA VERSILIA** LIVORNO GROSSETO

Empoli
CHANNEL

il sito di informazione per i tifosi dell' Empoli Calcio

Empoli
CHANNEL

HOME → LUCCA - VERSILIA →

<< INDIETRO

Trova Lavoro

Trova tutte le Cooperative di Lavoro della tua Città!



Difesa del suolo, le priorità sono: Tramonte, Torcigliano alto e reticolo dei confluenti rio Freddana. Pronto 1 milione e 600mila euro

🕒 23 settembre 2014 18:05 📁 Attualità 📍 Lucca



Il presidente della Provincia di Lucca **Stefano Baccelli** ha inviato oggi (martedì 23) al governatore regionale **Enrico Rossi** una lettera in cui si chiede l'estensione delle eventuali procedure contributive della Regione Toscana anche a favore della popolazione lucchese (imprese e privati)

Facebook Condividi Mi piace

Tweet 0 +1 0



Altri articoli di Lucca Versilia

23-09-2014 19:06
Lucca | Stefano Pierini nuovo segretario generale della Cisl
Toscana Nord

23-09-2014 18:42
Lucca | Conferenza zonale della piana: i sindaci optano per la gestione unica dei servizi sociosanitari

23-09-2014 18:33
Lucca | La rotatoria di porta Elisa si farà: 400mila euro dalla Regione per migliorare il traffico

23-09-2014 18:09
Lucca | Cir-Food Eudania, l'accusa dei sindacati: "Ergono un muro a sostegno di alcuni dirigenti"

Google Ricerca personalizzata



gonews.tv Photogallery RADIO live



[Santa Croce sull'Arno] Anche nell'Arno moria di pesci. L'Arpat sostiene siano muggini che soffrono le acque fangose



Bla Bla Car
Condividi un posto in auto

Iscriviti gratis

I tweets di Radio Lady

Tweet

Segui

Radio Lady
@RadioLadyEmpoli

5h

Alle 16,40 Gianni Marocco parlerà del progetto #Deproducers. Stay Tuned! #radioladyempoli #Italyinaday pic.twitter.com/aARAsAPLtr

colpita dall'evento alluvionale dello scorso luglio in Valfreddana.

La stessa Regione ha annunciato in questi giorni di aver avviato le procedure per assegnare contributi ad aziende e privati cittadini per il più recente episodio di maltempo degli scorsi 19-20 settembre che ha colpito tutta la Toscana.

Ho avuto notizia dell'intenzione da parte della tua Amministrazione di avviare procedure contributive per i privati e le aziende interessate dall'ultimo grave evento avvenuto tra il 19 e 20 settembre 2014 che ha interessato anche il territorio provinciale di Lucca.

In considerazione delle gravi criticità avvenute non posso che condividere la scelta, con particolare riferimento all'attivazione del contributo regionale di solidarietà a favore delle famiglie colpite.

Pertanto ritengo opportuno ed indispensabile che l'eventuale avvio delle suddette procedure contributive per privati ed imprese tenga conto dei gravi danni subiti da cittadini ed aziende in occasione dell'evento alluvionale avvenuto nel luglio 2014, per il quale è stata dichiarata la rilevanza regionale ma, al momento, non è stata avviata alcuna procedura contributiva.

L'entità e gravità dei danni occorsi a privati ed imprese nei due eventi è sicuramente analoga.

Per quanto sopra sono a richiederti l'estensione delle eventuali procedure contributive che la tua Amministrazione intenda attivare in favore della popolazione e delle aziende interessate dall'evento del 19 e 20 settembre 2014 anche a quanti interessati dall'evento alluvionale che ha colpito la provincia di Lucca nel luglio 2014.

Alla riunione hanno partecipato il presidente della Provincia **Stefano Baccelli** con l'assessore alla difesa del suolo **Diego Santi**, l'assessore del Comune di Lucca **Francesco Raspini** coi tecnici comunali, il sindaco di Pescaglia **Andrea Bonfanti**, nonché il presidente e il vicedirettore del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, rispettivamente **Ismaele Ridolfi** e **Daniela Marini**.

Nei giorni scorsi, la Conferenza regionale permanente per la difesa del suolo, su proposta dell'assessore regionale Anna Rita Bramerini, aveva disposto di assumere la situazione idraulica della Valfreddana come priorità dell'intera Toscana, destinando agli interventi più urgenti nell'area l'intero pacchetto di finanziamenti (da oltre un milione e 600mila euro) non utilizzati nel Piano annuale per la difesa del suolo per il 2014. Adesso gli enti interessati hanno individuato i seguenti progetti prioritari:

Comune di Lucca: intervento di messa in sicurezza dei versanti in corrispondenza della strada per Tramonte a seguito dei dissesti idrogeologici degli anni 2009 – 2014 – primo lotto funzionale – **500 mila euro**.

Comune di Pescaglia: Intervento di messa in sicurezza della strada comunale per Torcigliano Alto (unica via di collegamento per l'accesso al paese). Rimodulazione del progetto originario – **600mila euro**.

Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord: ripristino dell'efficienza di alcuni tratti del reticolo di Fondovalle confluenti nel rio Freddana versanti Lucca e Pescaglia – per un totale di **500mila euro**.



23-09-2014 18:05
Lucca | Difesa del suolo, le priorità sono: Tramonte, Torcigliano alto e reticolo dei confluenti rio Freddana. Pronto 1 milione e 600mila euro

Ultime dalla Toscana



23-09-2014 19:22
Siena | Il Drago in festa: come cambia la circolazione



23-09-2014 19:22
Firenze | Fiorentina, Montella: "Il ko di Gomez è una sorpresa anche per me"



23-09-2014 19:20
Firenze | Careggi, Sel: "Serve chiarezza e trasparenza sul futuro della struttura"



23-09-2014 19:18
Impruneta | Cresce l'attesa per l'88esima Festa dell'Uva, pronti i rioni e i 350 figuranti



23-09-2014 19:13
Toscana | Microcredito a famiglie in difficoltà: via libera alla legge

dall'Italia

23-09-2014 19:23
Eletti tutti i laici, in settimana si insedia il nuovo Csm

21-09-2014 22:35
Università: per 3 studenti su 4 affitti 'in nero'

21-09-2014 21:56
Meteo: in arrivo il calo delle temperature. Anche 5 gradi in meno

Tutte le notizie dall'Italia



Twitta a @RadioLadyEmpoli



goSocial



Trovaci su Facebook



gonews.it piace a 8.677 persone.



Plug-in sociale di Facebook



Sport

23-09-2014 19:27



La Gecom Mens Sana 1871 si presenta ai tifosi

23-09-2014 19:22



Fiorentina, Montella: "Il ko di Gomez è una sorpresa anche per me"

23-09-2014 16:55

Esaurite le necessarie procedure burocratico-amministrative, i lavori potrebbero partire già entro la fine del mese di ottobre. E' da ricordare, infine, che l'assessore regionale Bramerini ha assicurato che la previsione di ulteriori interventi in Valfreddana assumerà caratteristiche di priorità anche in sede di redazione del piano annuale per la Difesa del suolo per il 2015, i cui finanziamenti andranno in approvazione nelle prossime settimane.

I versanti in corrispondenza della **strada per Tramonte**, la **via comunale per Torcigliano Alto** e l'efficienza del **reticolo di Fondovalle** confluyente nel rio Freddana sui versanti di Lucca e Pescaglia.

Sono questi i tre interventi prioritari indicati nel corso dell'incontro tenutosi ieri (lunedì), a Palazzo Ducale, del Comitato permanente della difesa del suolo per il ripristino e la messa in sicurezza del territorio a seguito dell'evento calamitoso dello scorso luglio in Valfreddana.

Alla riunione hanno partecipato il presidente della Provincia **Stefano Baccelli** con l'assessore alla difesa del suolo **Diego Santi**, l'assessore del Comune di Lucca **Francesco Raspini** coi tecnici comunali, il sindaco di Pescaglia **Andrea Bonfanti**, nonché il presidente e il vicedirettore del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, rispettivamente **Ismaele Ridolfi** e **Daniela Marini**.

Nei giorni scorsi, la Conferenza regionale permanente per la difesa del suolo, su proposta dell'assessore regionale Anna Rita Bramerini, aveva disposto di assumere la situazione idraulica della Valfreddana come priorità dell'intera Toscana, destinando agli interventi più urgenti nell'area l'intero pacchetto di finanziamenti (da oltre un milione e 600mila euro) non utilizzati nel Piano annuale per la difesa del suolo per il 2014. Adesso gli enti interessati hanno individuato i seguenti progetti prioritari:

Comune di Lucca: intervento di messa in sicurezza dei versanti in corrispondenza della strada per Tramonte a seguito dei dissesti idrogeologici degli anni 2009 – 2014 – primo lotto funzionale – **500 mila euro**.

Comune di Pescaglia: Intervento di messa in sicurezza della strada comunale per Torcigliano Alto (unica via di collegamento per l'accesso al paese). Rimodulazione del progetto originario – **600mila euro**.

Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord: ripristino dell'efficienza di alcuni tratti del reticolo di Fondovalle confluyente nel rio Freddana versanti Lucca e Pescaglia – per un totale di **500mila euro**.

Esaurite le necessarie procedure burocratico-amministrative, i lavori potrebbero partire già entro la fine del mese di ottobre. E' da ricordare, infine, che l'assessore regionale Bramerini ha assicurato che la previsione di ulteriori interventi in Valfreddana assumerà caratteristiche di priorità anche in sede di redazione del piano annuale per la Difesa del suolo per il 2015, i cui finanziamenti andranno in approvazione nelle prossime settimane.

Fonte: Provincia di Lucca

Tutte le notizie di Lucca



Successo per l'Openday della Polisportiva Coop di Empoli. Atleti, campionesse e principianti sulle quattro ruote

Scegli tu! >

RYANAIR
BUSINESS SENZA PENSIERI.

Scarica su App Store

DISPONIBILE SU Google play

Prenota ora >

Promozione soggetta a disponibilità. Limitazioni, termini e condizioni. Dettagli su ryanair.com

ULTIMI COMMENTI

sai na sega te del settore pubblico, del settore privato, e manco delle ottore.... caro dendero

L'ex assessore Massimo Matteoli: "Ecco la mia in merito all'articolo 18" · 1 minute ago

D'altra parte Berloscone ha Governato x 20 anni,.....qualcosa c'entrerà se il Paese e' nella merda fino al collo,...nooo??

L'ex assessore Massimo Matteoli: "Ecco la mia in merito all'articolo 18" · 3 minutes ago

Metto Berlosconi perche in 20 anni ha distutto e affossato un Paese, e adesso se ne sta' zitto, zitto, pensando di rifarsi la verginita',...con i suoi...

L'ex assessore Massimo Matteoli: "Ecco la mia in merito all'articolo 18" · 5 minutes ago

Poi cervello di legno nelle partecipate toscane e sono tutti tesserati PD, come in tutto il settore pubblico del centro italia. altro che il tuo chiodo...

L'ex assessore Massimo Matteoli: "Ecco la mia in merito all'articolo 18" · 7 minutes ago

tu però rimani in comune a lustrare ani perchè col cervello di legno che ti ritrovi se esci dal magico mondo fatato del settore pubblico e entri nella vita...

L'ex assessore Massimo Matteoli: "Ecco la mia in merito all'articolo 18" · 12 minutes ago

Tempo Libero Toscana

23-09-2014



[Firenze] Cena Bianca: nuova data dopo il rinvio per maltempo. Posti esauriti

23-09-2014

Offerte Volagratiss

volagratiss.com

Cerchi un Volo per Pisa? Trova le Offerte a Meno di 50€ a/r!



Ultimo aggiornamento: 23 settembre 2014 16:21 | Pagine visualizzate ieri: 101494 (Fonte Google Analytics)



#gonews.it®

Prato Pistoia

martedì 23 settembre 2014 - 16:24

TOSCANA
HOMEEMPOLESE
VALDELSAZONA DEL
CUOIOFIRENZE E
PROVINCIACHIANTI
VALDELSAPONTEDERA
VOLTERRAPISA
CASCINAPRATO
PISTOIASIENA
AREZZOLUCCA
VERSILIALIVORNO
GROSSETOEmpoli
CHANNEL

il sito di informazione per i tifosi dell' Empoli Calcio

Empoli
CHANNEL

HOME → PRATO - PISTOIA →

<< INDIETRO

Voli Economici Bangkok

momondo.it/Voli-Bangkok

I Migliori Prezzi Per Bangkok Migliaia Di Offerte Low Cost



Al via agli interventi di sistemazione idraulica del torrente Ficarello

23 settembre 2014 16:11 Attualità Montemurlo



I lavori a Ficarello, Montemurlo

Il progetto ammonta a oltre 1 milione 200 mila euro e si concluderà a fine anno. Partiti i lavori di sistemazione dell'alveo per scongiurare nuovi allagamenti della zona urbana e industriale

Sono partiti all'inizio di luglio e saranno conclusi entro la fine dell'anno gli interventi di sistemazione idraulica del torrente Ficarello, che scorre a confine tra i Comuni di Montemurlo e Prato e che più volte ha fatto parlare di sé a causa degli allagamenti della zona.

Un lavoro non di poco conto che ha visto nel 2010 il Consorzio Bisenzio Ombrone pistoiese elaborare un progetto preliminare per la messa in sicurezza degli argini per un importo di circa 1 milione e 231 mila euro,

Condividi Mi piace

Tweet +1



Altri articoli di Prato Pistoia

23-09-2014 16:00
Prato | Sicurezza stradale, si presenta il bilancio degli incidenti in città: 792 sinistri, 540 feriti di cui 6 mortali

23-09-2014 15:44
San Miniato | Pistoiese-Tuttocuoio, come e dove acquistare i biglietti del derby toscano

23-09-2014 15:37
Prato | Il presidente della Provincia Gestri sulla riqualificazione dell'ex ospedale: "Abbiamo avuto ragione a ribellarci all'accordo a tavolino della giunta Cenni"

23-09-2014 15:16
Prato | Il vicepresidente del comitato promotore

Google Ricerca personalizzata



gonews.tv Photogallery RADIO live



[Santa Croce sull'Arno] Anche nell'Arno moria di pesci. L'Arpat sostiene siano muggini che soffrono le acque fangose



Bla Bla Car

Offri un passaggio

I tweets di Radio Lady

Tweet

Segui

Radio Lady

@RadioLadyEmpoli

1h

Alle 16,40 Gianni Marocco parlerà del progetto #Deproducers. Stay Tuned! #radioladyempoli #Italyinaday pic.twitter.com/aARAsAPLtr

finanziato all'80% con fondi regionali POR (circa 985 mila euro), mentre le risorse mancanti sono state reperite nell'ambito di un accordo di programma sottoscritto nel dicembre 2012 tra vari enti: la Provincia di Prato ha stanziato 200 mila euro, il Consorzio Bisenzio Ombrone 61 mila euro e 20 mila euro ciascuno sono stati trovati dal Comune di Montemurlo e di Prato.

I lavori, che hanno avuto un iter procedurale piuttosto lungo (adeguamento degli strumenti urbanistici del Comune di Prato e di Montemurlo, procedure di esproprio, valutazione di impatto ambientale e la valutazione ambientale strategica), sono stati affidati l'aprile scorso alla ditta Lorenzini srl di Ponte Buggianese e prevedono la realizzazione di varie infrastrutture per la sicurezza idraulica.



Innanzitutto, saranno realizzate due casse di espansione, una a monte della via Vecchia Montalese e una a valle di via Michelangelo, poi, sarà effettuata la completa ricalibratura dell'alveo del fosso, che in questo modo sarà in grado d'accogliere portate di piena, calcolate dai tecnici su base duecentennale. Inoltre, saranno realizzati nuovi argini rialzati e carrabili tra la Nuova Montalese e la via Michelangiolo su entrambe le sponde, che d'ora in avanti permetteranno una veloce manutenzione stagionale del corso d'acqua con il semplice utilizzo di un trattore.

Le opere saranno realizzate in terra con parti in muratura in cemento armato prefabbricato, rivestite in pietrame per un migliore inserimento paesaggistico. Ad oggi sono già stati realizzati gli argini del fosso tra via di Vittorio e la cassa d'espansione a valle con la realizzazione delle piste carrabili di manutenzione e si è iniziato a sbancare il terreno dove sorgerà la cassa d'espansione a valle.

Terminati anche i lavori dei nuovi argini del fosso tra via Michelangelo e la nuova Montalese con la ricalibratura dell'alveo che in questo modo potrà garantire maggiore sicurezza, come sottolinea il sindaco del Comune di Montemurlo, Mauro Lorenzini "Il torrente Ficarello, che raccoglie tutta l'acqua che scende dal Monteferrato, in caso di piogge intense ha messo molte volte in crisi tutta la zona industriale con vari allagamenti. Finalmente, con il completamento di queste importanti sistemazioni, andremo a salvaguardare tutta l'area dal rischio idraulico".

L'assessore all'ambiente e ai lavori pubblici del Comune di Montemurlo, Simone Calamai, invece, ha messo in evidenza la positiva sinergia tra enti "Per poter finanziare il progetto, che hanno un costo piuttosto elevato, è stato fondamentale aver ottenuto il finanziamento regionale di 900 mila euro che ha permesso d'arrivare a questo risultato.

della Popolare: "Il traguardo della banca è vicino"



23-09-2014 14:20
Serravalle Pistoiese | Roberto ed Elena Bardelli (gruppo consiliare PdL): "Per gli artisti di strada mancano le regole"

Gallerie recenti



23-09-2014 16:11
Montemurlo | Al via agli interventi di sistemazione idraulica del torrente Ficarello



23-09-2014 16:01
Cascina | Approvata la Carta dei diritti dei bambini: le idee dei ragazzi per un mondo migliore



23-09-2014 15:40
Empoli | Al cinema La Perla si parla di 'Ius Soli', 170 ragazzi coinvolti. Presente il regista Fred Kuwornu



23-09-2014 14:47
Firenze | La 'Adorazione Magi' di Leonardo da Vinci sta recuperando colore. È in 'cura' all'Opificio



23-09-2014 12:53
Empoli | Gli studenti del 'Ferraris Brunelleschi' selezionati per il Color Campus di Loano

dall'Italia

21-09-2014 22:35
Università: per 3 studenti su 4 affitti 'in nero'

21-09-2014 21:56
Meteo: in arrivo il calo delle temperature. Anche 5 gradi in meno

21-09-2014 16:35
Approda alla Consulta la 'battaglia' per il risarcimento agli ex deportati costretti a lavorare per i nazisti

Tutte le notizie dall'Italia



Twitta a @RadioLadyEmpoli



goSocial



Trovaci su Facebook



gonews.it piace a 8.669 persone.



Plug-in sociale di Facebook



Sport

23-09-2014 15:44



Pistoiese-Tutocuoio, come e dove acquistare i biglietti del derby toscano

23-09-2014 14:52



Il Pinocchio inaugura la nuova stagione di Calcio Uisp a Radio Lady

23-09-2014 13:10

Senza queste risorse non avremmo potuto iniziare i lavori". Questa mattina alla presentazione dei lavori alla stampa, oltre agli amministratori di Montemurlo, erano presenti il direttore del consorzio di bonifica Medio Valdarno, Lorenzo Cecchi De Rossi e il direttore dei lavori, l'ingegnere David Malossi.

Nelle foto gli interventi realizzati con la ricalibratura dell'alveo del Ficarello e la realizzazione di nuove arginature carrabili.

Fonte: Comune di Montemurlo

Tutte le notizie di Montemurlo

Bangkok A Soli 339 €

momondo.it/Voli-Bangkok

Trova Qui Il Volo Più Economico Il Prezzo Più Basso Del Web



Articoli correlati



[Toscana] Enrico Rossi diventa commissario di governo contro il dissesto idrogeologico. Vertice a Firenze sui cantieri anti – dissesto



Il killer del grasso! Questo ingrediente fa dimagrire 14 kg in un mese. (4WNet)



[Capannori] Canale Viaccia, procedono spediti i lavori



[Pistoia] Ponte sul torrente Ombrone a San Felice al via i lavori di ampliamento



[Prato] Vale 7,6 milioni il pacchetto di lavori previsti sul reticolo idraulico, dal Bisenzio all'Ombrone, dal Calice al Bagnolo. Gestri e Arrighini: "Se non troviamo soluzione alla paralisi dell'ente causata da patto di stabilità e tagli, una metà..."



[Montemurlo] Maltempo, allagamenti nella zona di Oste e Santorezzo. Ancora sotto accusa la rete fognaria

<< Indietro

Inganno del Cervello

La mente è così tanto programmata, che il 97% degli uomini non nota nulla di strano in questa immagine. Tu ci riesci?



Scopri di più



Hockey Empoli presente alla festa dello sport di San Miniato



ULTIMI COMMENTI

Come si rosica, a Fucecchio...!

Un romanzo, Napoleone il Campanile · 41 minutes ago

ARTICOLO 18 "Ovvero, è il giudice che deve valutare se un determinato comportamento del lavoratore è giuridicamente rilevante e reca le conseguenze di legge....

L'ex assessore Massimo Matteoli: "Ecco la mia in merito all'articolo 18" · 46 minutes ago

caro baglini alias colui che in caso serva la cravatta gli basta srotolare la lingua alias il fondatore e leader indiscusso del movimento slurp se si porta...

Enrico Rossi a Stabbia: arrivano 20 ingegneri del Genio Civile · 1 hour ago

QUEI POVERACCI DEGLI STABBIESI.. prima devastati dalla tromba d'aria e poi anche presi per il culo da rossi e bugli !!! P.S. se hai la sfortuna che il...

Enrico Rossi a Stabbia: arrivano 20 ingegneri del Genio Civile · 1 hour ago

non voglio certo dire sia questo il caso.....ma le verifiche servono proprio ad accertarlo. Sono cose che succedono. Notizia di oggi:...

Tromba d'aria su Stabbia e Lazzeretto, i soccorsi hanno funzionato? Il sondaggio di gonews.it · 1 hour ago

Tempo Libero Toscana

22-09-2014



[Montespertoli] "A veglia sulle aie di Montespertoli": è la volta della Tenuta Moriano

22-09-2014



[Poggibonsi] Circusbandando in Piazza Rosselli con l'AVIS

22-09-2014

Attenzione agli scoli in zona Roncajette

► PONTE SAN NICOLÒ

Dopo i lavori sull'argine del Bacchiglione, eseguiti in primavera dal Genio Civile a Roncaglia, l'attenzione della giunta Rinuncini si sposta sulle acque interne. Si tratta di corsi di portata limitata, spesso nascosti alla vista perché interrati o scavati in mezzo alle campagne, ma che frequentemente

hanno dato origine a danni ingenti. «Ho chiesto in maniera forte al Consorzio di Bonifica di monitorare lo scolo Roncaglia e il canale Maestro nel quale si immette» dice il sindaco «Chiediamo che venga favorito l'afflusso delle acque nel Bacchiglione, a Roncajette, con un ricorso maggiore a pompe idrauliche e con eventuali interventi diretti, se ne-

cessario». Un monitoraggio che aiuti a prendere atto di uno stato di sofferenza già noto ai cittadini: «Ogni volta che c'è una pioggia più consistente, quella che i giornali definiscono "bomba d'acqua", puntualmente via San Pio X, via Illaria Alpi e via Mazzetto vanno sotto acqua». Decine di migliaia di euro i danni provocati da allagamenti "minori". (an.c.)



■ ROSSANO Presentato il progetto Piano del Consorzio per il fiume Trionto

ROSSANO - Si è tenuto ieri presso la sala dell'Hotel Roscianum un incontro sullo sviluppo agricolo del territorio organizzato dalla Coldiretti. Il Consorzio di Bonifica dei Bacini dello Jonio Cosentino di Trebisacce, presieduto da Marsio Blaiotta ha presentato il progetto "condotta irrigua, potabile e idroelettrica del fiume Trionto". Acqua ed energia due risorse naturali strettamente interconnesse che per la regione, hanno una importanza notevole e questa sfida è stata raccolta dai Consorzi di Bonifica della Calabria che stanno investendo per utilizzare la risorsa idrica e destinarla all'uso promiscuo irriguo - potabile e idroelettrico. Afferma Pietro Molinaro presidente di Coldiretti Calabria: «Ancora un risultato concreto che si caratterizza con detto e fatto portato a compimento a seguito di una specifica richiesta dei sindaci del comprensorio che esalta e dà credibilità ai Consorzi che saranno sempre di più protagonisti di attività positive che li

porterà ad investire in infrastrutture esercitando una azione virtuosa collettiva». La Coldiretti vuole continuare, come sta facendo da cinque anni, a mettere in atto questo modello di sviluppo possibile, originale, distintivo e sostenibile in grado di generare lavoro e questo viene descritto con impegni precisi nel programma elettorale per il quinquennio 2014-2019 in occasione delle elezioni del Consorzio di Bonifica Integrale Bacini dello Jonio Cosentino che si terranno domenica 28 settembre che vedranno presenti le liste Coldiretti, con i suoi quindici candidati, nelle tre sezioni di contribuenza». Hanno partecipato: Raineri Filippelli Coldiretti Rossano, Massimo Gargano Presidente Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (Anbi), l'Assessore Regionale Michele Trematerra, il Sindaco di Rossano Antonioti, altri sindaci, autorità Istituzionali del territorio e consorziati.

S. S.



AMBIENTE & INFRASTRUTTURE

- Ecosostenibilità:
a condominio
Expo pioggia di...

Vai a tutte le news di Ambiente & Infrastrutture



Gargano (Anbi): dissesto idrogeologico, vuoto gestione fra Comuni e Regioni

di Giusy Pascucci



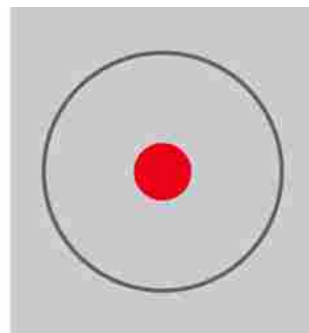
(Il Ghirlandaio) Roma, 23 set. - Oltre 3 mila progetti immediatamente cantierabili su tutto il territorio nazionale per la Riduzione del Rischio Idrogeologico, per un valore di circa 8 milioni di euro. Sono i progetti annualmente presentati dai Consorzi di bonifica e contenuti nel piano Anbi, associazione nazionale bonifiche e irrigazioni. Interventi oggi più che mai necessari a tutelare un territorio sempre più fragile e reso inadatto a fronteggiare le emergenze ambientali dagli effetti nefasti di una cultura, dilagante negli anni passati, del costruire ovunque. Il Ghirlandaio.com ha intervistato il presidente dell'Anbi Massimo Gargano, che da anni si batte per una tutela concreta del territorio ed un superamento della politica dell'emergenza. E che, in occasione della recente alluvione in Puglia, è tornato a sollecitare il Governo sull'apertura dei cantieri.

Domanda. Presidente, i sempre più frequenti fenomeni "anomali" ambientali hanno più che mai messo in evidenza la fragilità del territorio. Tuttavia, negli passati, alla tutela del territorio italiano, per la gran parte a rischio frane, non è stata data particolare attenzione, se non dopo che le alluvioni abbiano spazzato via interi comuni. Ora, dopo l'ennesima tragedia in Puglia, forse qualcosa si muove in una direzione diversa?

Risposta: La volontà politica pare cambiata. La settimana scorsa sono state sbloccate le risorse dall'Unità di missione contro il dissesto idrogeologico, guidata da Erasmo de Angelis e il premier Matteo Renzi, in visita al Gargano, ha annunciato che quello del dissesto idrogeologico diventerà un tema centrale. Diamo un'apertura di credito all'Unità di missione. La determinazione c'è tutta e noi dobbiamo crederci. E forse anche gli annunciati stati generali sulla difesa idrogeologica non saranno solo una passerella di buone intenzioni.

D. Quali sono gli interventi messi a punto dall'unità di missione?

R. Sono state reperiti 2,3 miliardi di euro non spesi e destinati alla salvaguardia idrogeologica (il 40% di questa cifra è bloccato dal patto di stabilità, ndr) e c'è l'impegno del Ministero dell'Ambiente a destinare 1 miliardo di euro all'anno, per 7 anni, alla difesa idrogeologica. Si riparte, poi, dagli Accordi di programma con le regioni ora che i presidenti sino stati nominati Commissari ad hoc. L'unico neo resta la complicazione delle burocrazie. Facciamo un appello al Governo di praticare la concretezza e che riconosca dove sono veramente i problemi. C'è un vuoto di gestione tra Comune e Regioni in tema di



REAL ESTATE ■

IMPRENDITORI DI GUSTO
di Giuliano De Risi ■

ARTE ■

ARCHITETTURA ■

DESIGN ■

EDILIZIA & MATERIALI ■

LEX & PROFESSIONI ■

AMBIENTE &
INFRASTRUTTURE ■

NEWS DAL MONDO

Québec, 22 sept 2014 (AFP)

Retour au Canada du traité qui cédait la Nouvelle-France à l'Angleterre

New York, 22 sept 2014 (AFP)

L'artiste australien Nick Cave inspiré par son "horrible" ville d'origine

WASHINGTON, Sept 22, 2014 (AFP)

US existing-home sales slow in August

RASSEGNA STAMPA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

attività sul dissesto idrogeologico e va colmato. In questo contesto si inseriscono i consorzi di bonifica.

D. Qual è il loro ruolo?

R. Ogni giorno i Consorzi lavorano silenziosamente per la difesa del suolo mettendo la professionalità a servizio di un modello di sviluppo che ha il territorio al centro. Abbiamo 3.383 progetti per 7.795 milioni di euro perlopiù immediatamente cantierabili per mitigare e ridurre i danni dovuti alla mancanza di cultura di tutela del territorio e che una cattiva rappresentanza ha portato avanti per anni. Nella sola Puglia era stata indicata, nello scorso Febbraio, la necessità di intervenire con 90 cantieri per un importo complessivo di 319 milioni di euro. I nostri progetti sono a disposizione del governo. L'abusivismo è figlio di un cattivo controllo del territorio e di una cultura dei condoni che ne ha favorito la legittimazione. L'errore è stato aver immaginato un unico modello di sviluppo per l'edilizia da adottare ovunque, con conseguente deturpazione del paesaggio e generando problematiche per i cittadini.

D. A parte le risorse, cosa deve fare il Governo?

R. E' necessario, innanzitutto, rimuovere dal patto di stabilità le risorse per le opere di difesa del suolo e, poi, rivolgo un appello ai Comuni: ora che la gestione è stata affidata a i presidenti di Regione non giriamola a delle gestioni esterne, altrimenti sarà come avere dei commissari. Si faccia tesoro degli errori passati. Le risorse ci sono e sono cantierabili, il problema semmai è la qualità e la trasparenza delle spese. Noi siamo pronti a fare la nostra parte con i progetti e la presenza. Bisogna agire, i nostri progetti sono a disposizione del governo e accanto all'affermazione di un modello di sviluppo rispettoso del territorio, chiediamo l'apertura urgente di cantieri in tutta Italia. E' necessario sconfiggere la piaga dell'abusivismo e la presenza di disegni urbanistici privi del benché minimo rispetto dell'assetto idrogeologico.

D. Oggi però non è più così, o no?

R. La responsabilità è di tutti. Se costruiamo sopra i canali è evidente che esponiamo i cittadini a quanto accade. Penso al terreno su cui è stata costruita la Fiera di Roma o a zone come l'Infernetto: si è costruito inseguendo la cultura della palafitta, non erano adatti ed è normale che cedano. Bisogna cambiare metodo e lo dico anche pensando al nuovo stadio della Roma. Si faccia attenzione alla zona. In più saremo sempre più esposti a cambiamenti climatici, poverà sempre di più e sempre con maggiore intensità. Dobbiamo prevenire le catastrofi. E non si può certo dare la colpa alle produzioni, come avvenuto nel Gargano, perché al contrario è necessario mantenere l'uomo che tutela il paesaggio e il territorio. E allo stesso modo è un paradosso dare la colpa ai Consorzi di bonifica.

D. Cosa fanno esattamente i Consorzi?

R. Ogni giorno i tecnici elaborano soluzioni tecnologiche perché le criticità vengano risolte. E in molti casi sono dei grandi successi come gli interventi di sicurezza idraulica realizzati a Orvieto.

D. I consorzi di Bonifica sono spesso al centro di polemiche. Come mai se ne chiede, a tempi alterni, l'abolizione?

R. Perché c'è un'ignoranza di fondo, nel senso proprio del non conoscere veramente il ruolo e il compito dei Consorzi. Un'ignoranza figlia della cultura imperante del consumo delle risorse naturali. Pensi solo a che fine ha fatto la legge sullo stop al consumo di suolo?

 TAGS: Dissesto Regioni Comuni Bonifica Anbi Idrogeologico Gargano

[Segui @ILGhirlandaio](#)

Altre notizie sull'argomento

			
Tasi, percorso a ostacoli. Verso il traguardo del 16 ottobre	Rassegna stampa del 10 settembre: Boom dei mutui: +16% in 7 mesi	Tasi, sprint per scadenza ma mancano ancora 3500 Comuni all'appello. ...	Casa: da settembre a fine anno un fitto calendario di tasse Ancora qualche giorno e sarà già tempo di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BAGNO A RIPOLI A GRASSINA

Via ai lavori anti-alluvioni

PARTITI i lavori per la riduzione del rischio idraulico a Grassina, spesso causa di allagamenti non necessariamente in presenza di eventi estremi. Al Borro delle Argille sarà rimosso il tombamento nel tratto del giardino «4 Agosto» e creato un deviatore per riconvogliare le acque esondate.

Al Fornacello saranno installati sul fondo dell'alveo alcuni pettini per ridurre il trasporto di detriti a valle oltre a interventi su sponde pericolanti. L'investimento complessivo è di 100.000 euro, 80% a carico del Consorzio di Bonifica, il resto del Comune.



LAGOSANTO

«Puliamo il mondo parte da qui»

Il Comune quest'anno è capofila della manifestazione



Davide Bigoni

LAGOSANTO

Il comune di Lagosanto è l'ente amministrativo capofila nel mettere in atto la manifestazione internazionale Puliamo il Mondo, per quanto riguarda il territorio del Delta. A presentare l'edizione 2014 di questa iniziativa sono stati il vicesindaco di Lagosanto, Davide Bigoni e l'assessore alla pubblica istruzione Antonella Mazzotti, con un intervento del sindaco Maria Teresa Romanini. «Come amministrazione - ha detto il vicesindaco Bigoni - siamo onorati di essere il comune capofila di questa 22ª edizione di Puliamo il Mondo, inoltre per la prima volta sarà allunga-

ta di due giorni, vista la grossa richiesta di partecipazione da parte degli alunni delle scuole elementari e medie dei comuni partecipanti». Quindi si comincerà il 25 settembre fino al 27, poi il 28 la giornata dedicata alla pulizia della spiaggia, la mattina ci si troverà, tutti coloro che vogliono, in sulla spiaggia di Lido Volano ed infine ultime giornate didattiche il 29 e 30 settembre. Oltre a Lagosanto hanno aderito le amministrazioni di Codigoro, Mesola, Fiscaglia, Ostellato e le scuole elementari e medie di Porto Garibaldi, per un totale di oltre 500 alunni. Con queste giornate, dove sono stati scelti i percorsi della via del Sale a Maroz-

zo o la visita guidata al museo della Bonifica, Casa della Memoria ed erbario, si vuole insegnare ai bambini l'importanza del territorio, la storia della bonifica e quanta parte ha avuto nella vita di ognuno e soprattutto quanto è importante preservare a livello ambientale quanto fatto. Un'occasione anche per parlare di ambiente e pericolo di abbandono dei rifiuti, allo scopo di educare e non solo reprimere.

«Un ringraziamento a quanti collaborano alla realizzazione di questo importante evento ovvero, il Consorzio di Bonifica, Auser Marozzo, Aliper che fornirà le bottigliette d'acqua per i bambini, Fattorie del Delta, Vincenzo Turri, Elisa Muncinelli e la naturopata Rosa Massari per la via del Sale e l'erbario, PatFrut, Area, Legambiente e l'ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po». (m.r.b.)



Incontro in Provincia per un bilancio delle conseguenze del maltempo di luglio nell'Alto Mantovano

Danni all'agricoltura per 14 milioni di euro

L'assessore Castelli: "Evento eccezionale, ma ora valuteremo che strategie adottare in futuro"

di Nicola Antonietti

ALTO MANTOVANO

I cataclismi di luglio hanno lasciato dietro di sé danni importanti a colture e strutture del mondo agricolo della nostra provincia. Solo nell'Alto Mantovano si sono registrati 14 milioni di euro di danni. Per fare il punto della situazione e studiare quali sistemi mettere in campo per fare fronte a emergenze future di questo genere, la Provincia ha indetto nella giornata di ieri una riunione "tecnica".

Alla riunione, presieduta dall'assessore all'agricoltura **Maurizio Castelli** hanno partecipato tecnici, sindaci dei comuni colpiti e rappresentanze del mondo agricolo; e se un dato - quello dei danni, quantificati in circa 14 milioni di euro - fa impressione, un altro, come ha spiegato **Paolo Magri**, del Consorzio di Bonifica "Garda Chiese" balza all'occhio con altrettanta evidenza: anche se il maltempo ha preso di mira spesso e duramente la nostra provincia negli ultimi anni, quelle dello scorso luglio sono stati fenomeni gravi ma ancora ecce-

zionali. «L'incontro è stato molto positivo - ci ha spiegato l'assessore - la quantificazione dei danni, che hanno riguardato sia le colture che il sistema produttivo nel suo complesso sono importanti ma dopo l'incontro di oggi abbiamo definito il quadro della situazione. In un tempo di circa 60/90 giorni dovrebbero essere approntate le relazioni del Consorzio di Bonifica e dello Ster, e a quel punto ci riconvocheremo per analizzare la situazione per singolo corso d'acqua e iniziare a ipotizzare quali soluzioni mettere in campo in futuro»



Un vigneto "cancellato" dalle grandinate di luglio
Nel riquadro l'assessore Maurizio Castelli



» vai alle fotogallery
» meteo
» archivio news

Affittasi/Vendesì
Ufficio/Negozio
centro storico
Ravenna

mq.171 commerciali
con magazzino
Classe energetica C.

Trattative riservate
Libero subito

Si cede anche
arredato come ufficio

Per informazioni
tel ore ufficio
339/4930290

Lettera a Prometeo



€ 16,00

Per informazioni
Cell. 339 4930290

AQUAE CONDUNT URIBES



Euro 40,00

Per informazioni
Cell. 339 4930290

Il Consorzio di Bonifica della Romagna si mobilita per far fronte ai danni provocati dalle piogge dello scorso fine settimana



Anche il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale è intervenuto nel proprio distretto montano, e lo sta facendo tuttora, con uomini e mezzi ad affiancare

amministrazioni locali e Protezione civile per far fronte ai danni provocati dalle eccezionali piogge di sabato 20 settembre.

In particolare, tre squadre di operai del Consorzio dotate di idrovore hanno operato fin dalla mattina di sabato e stanno operando in alcune zone allagate di Riolo Terme, Faenza e Brisighella. Altri nove operai hanno poi eseguito interventi mirati a ridurre il rischio idraulico e idrogeologico anche nella parte toscana, in particolare a Marradi, Palazzuolo e Firenzuola. Nel sottolineare la tempestività degli interventi del Consorzio e il suo impegno in occasione di quest'ultima calamità, il presidente Alberto Ascoli anticipa che il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale «sarà sempre meglio attrezzato per intervenire in caso di necessità accanto agli organi preposti, le istituzioni e i cittadini».

Infine, poiché l'emergenza ha riguardato un reticolo idrografico non in gestione al Consorzio, si segnalano soltanto alcuni localizzati danni alle opere di bonifica. Se ne sta effettuando in questi giorni il monitoraggio, il cui esito verrà a breve comunicato alla Protezione civile delle sezioni di Firenze, Forlì, Ravenna e Bologna.

inserisci un commento | stampa |
invia per e-mail | rss |



impreseccnaravenna.it

CERCA LA TUA IMPRESA DI FORNITURA DELLA PRODUZIONE DI AUMENTO

Elementare: le IMPRESE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA LE TROVI QUI

CNA

Sede CNA Servizi Ravenna

impreseccnaravenna.it

CERCA LA TUA IMPRESA DI FORNITURA DELLA PRODUZIONE DI AUMENTO

B2B

Si fa presto a dire Business to Business

...Ops, oggi si fa presto anche a farlo!

CNA

Sede CNA Servizi Ravenna

ANNUNCI - AFFARI - APPUNTAMENTI

L'IDEA

esce il venerdì

citynews

FORLÌTODAY

CESENATODAY

RIMINITODAY

Invia un contributo

Accedi

RAVENNATODAY

CRONACA

EVENTI

ZONE

SEGNALAZIONI

SEZIONI

Cerca nel sito

[ZONE](#)
[Faenza](#)
[Cervia](#)
[Lugo](#)
[Centro](#)
[Bagnacavallo](#)
[Conselice](#)
[Riolo Terme](#)
[Casola Valsenio](#)
[Tutte le zone »](#)

Maltempo, mezzi e uomini del Consorzio di Bonifica impegnati nel distretto montano

Poiché l'emergenza ha riguardato un reticolo idrografico non in gestione al Consorzio, si segnalano soltanto alcuni localizzati danni alle opere di bonifica



Redazione · 23 Settembre 2014



STORIE CORRELATE

Maltempo, a Faenza controlli agli scarichi fognari: individuate le cause degli allagamenti

Maltempo, cessa il pre-allarme fiumi: il faentino si lecca le ferite

Maltempo, un muro d'acqua di quasi due metri: agricoltura in ginocchio

Maltempo in Romagna, ecco l'esonazione del Marzeno: IL VIDEO

Maltempo, il Senio rompe gli argini: allagamenti a Borgo Rivola. Furia Marzeno

Anche il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale è intervenuto nel proprio distretto montano, e lo sta facendo tuttora, con uomini e mezzi ad affiancare amministrazioni locali e Protezione civile per far fronte ai danni provocati dalle eccezionali piogge di sabato. In particolare, tre squadre di operai del Consorzio dotate di idrovore hanno operato fin dalla mattina di sabato e stanno operando in alcune zone allagate di Riolo Terme, Faenza e Brisighella. Altri nove operai hanno poi eseguito interventi mirati a ridurre il rischio idraulico e idrogeologico anche nella parte toscana, in particolare a Marradi, Palazzuolo e Firenze.

Nel sottolineare la tempestività degli interventi del Consorzio e il suo impegno in occasione di quest'ultima calamità, il presidente Alberto Ascoli anticipa che il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale «sarà sempre meglio attrezzato per intervenire in caso di necessità accanto agli organi preposti, le istituzioni e i cittadini». Infine, poiché l'emergenza ha riguardato un reticolo idrografico non in gestione al Consorzio, si segnalano soltanto alcuni localizzati danni alle opere di bonifica. Se ne sta effettuando in questi giorni il monitoraggio, il cui esito verrà a breve comunicato alla Protezione civile delle sezioni di Firenze, Forlì, Ravenna e Bologna.

MALTEMPO DEL 20 SETTEMBRE, L'INTERVENTO DEL CONSORZIO DI BONIFICA



Annuncio promozionale



+ COMMENTATI



1. Accoltella il collega di lavoro in sala mensa: arrestato per tentato omicidio

4 2 f 170



2. Da 41 fino a 821 euro di multa: dal primo ottobre entrano in funzione due autovelox a Lugo

1 2 f 865



3. Faenza, nuovo bando per le case popolari: domande entro il 30 ottobre

1

+ LETTI



1. Maltempo, il Senio rompe gli argini: allagamenti a Borgo Rivola. Furia Marzeno

5 f 113



2. Da 41 fino a 821 euro di multa: dal primo ottobre entrano in funzione due autovelox a Lugo

1 2 f 865



3. Accoltella il collega di lavoro in sala mensa: arrestato per tentato omicidio

4 2 f 170

Briatico

Acqua in mille aziende agricole

Grazie all'impianto di irrigazione del Consorzio di bonifica

BRIATICO

S'inaugura domani l'impianto irriguo denominato "Murria". L'acqua derivata dall'omonimo torrente sarà al servizio dei terreni e delle aziende agricole del Briaticese. La cerimonia di inaugurazione si terrà alle 10.30 in località Contura di Potenzoni.

È un impianto moderno che è in grado di irrigare da 250 a 300 ettari. Le aziende agricole servite sono circa mille. L'impianto, finanziato dal Piano irriguo nazionale, nasce all'insegna del risparmio idrico. Tra i principali vantaggi per il

territorio vi è l'ottimizzazione nell'utilizzo dell'acqua, grazie a una migliore distribuzione e a una minore dispersione nell'irrigazione. Un ulteriore vantaggio è rappresentato dal miglioramento della produzione per le colture di pregio presenti nella zona.

A spendersi per la realizzazione di questo impianto è stato il Consorzio di bonifica Tirreno Vibonese, presieduto da Domenico Piccione. Soddisfazione è stata espressa dalla Coldiretti regionale.

«Questo impianto va considerato – afferma Pietro Molinaro presidente di Coldiretti Calabria – un gioiellino da rispettare e imitare per territori agricoli con servizi che possano mantenere e attirare sem-

pre più imprese giovani e innovative capaci di produrre qualità ed eccellenze agroalimentari per essere competitivi sul mercato. Esso è basato su un'innovativa tecnologia di automazione per il risparmio idrico. Stiamo attuando la politica del fare che dà dinamismo ai compiti istituzionali del Consorzio di bonifica e che è apprezzata dai cittadini e dai consorziati. Sono cinque anni di buongoverno del Consorzi di bonifica – rivendica Molinaro – che rafforzano la rete di questi enti di autogoverno. La realizzazione e il completamento delle reti irrigue – prosegue – contribuiscono in modo determinante alla competitività dell'agricoltura». **(r.m.)**

